

# I controlli ambientali in cifre

Raccolta dati anno 2013



## **ARPAV**

### **Direttore Generale**

Carlo Emanuele Pepe

### **Direttore Amministrativo**

Giuseppe Olivi

### **Direttore Tecnico**

Paolo Rocca

*Documento redatto dal Tavolo di coordinamento dei Servizi Controllo Ambientali con la collaborazione dell'ufficio Controllo di Gestione.*

*Il documento è stato elaborato sulla base dei dati forniti dai Responsabili dei Servizi Controlli Ambientali di ciascun Dipartimento ARPAV Provinciale (DAP) e dai Responsabili dei Servizi Osservatori Regionali.*

**Padova, maggio 2014**

## INDICE

---

<b>PREMESSA</b>	<b>1</b>
<b>LE TIPOLOGIE DELLE FONTI DI PRESSIONE</b>	<b>2</b>
<b>I DATI AGGREGATI PER PROVINCIA E TIPOLOGIA DI FONTE DI PRESSIONE</b>	<b>5</b>
Tabella 1 –Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR): totale aziende, impianti controllati, n. controlli effettuati e n. notizie di reato e sanzioni amministrative per provincia. Anno 2013	6
Tabella 2 –Aziende in Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): totale aziende, impianti controllati, n. controlli effettuati e n notizie di reato e sanzioni amministrative per provincia. Anno 2013	7
Tabella 3 – Impianti di trattamento acque reflue urbane: numero impianti controllati, n. controlli effettuati e n. notizie di reato e sanzioni amministrative per tipologia di impianto e provincia. Anno 2013	8
Tabella 4 – Impianti di gestione e trattamento rifiuti: totale impianti, impianti controllati, n. controlli effettuati e n. notizie di reato e sanzioni amministrative per provincia. Anno 2013	9
Tabella 5 – Impianti industriali: totale impianti, impianti controllati, n. controlli effettuati e n. notizie di reato e sanzioni amministrative per provincia. Anno 2013	10
Tabella 6 – Siti contaminati: siti contaminati, siti controllati, n. controlli effettuati per provincia. Anno 2013	11
Tabella 7 – Altri interventi su problematiche ambientali (Oggetti di Controllo Generico - OCG): siti controllati, n. controlli effettuati per provincia. Anno 2013	12
Tabella 8 – Emergenze ambientali: totale segnalazioni ricevute in orario di servizio e fuori orario di servizio in base al livello di gravità per provincia. Anno 2013	13
Tabella 9 – Emergenze ambientali: totale segnalazioni ricevute in orario di servizio e fuori orario di servizio in base alla matrice indagata per provincia. Anno 2013	14
Tabella 10 – Stazioni radio base (impianti di telefonia mobile): n. pareri preventivi/istruttorie tecniche, n. interventi di controllo, n. superamenti in atto per provincia. Anno 2013	15
Tabella 11 – Impianti radiotelevisivi: n. pareri preventivi/istruttorie tecniche, n. interventi di controllo, n. superamenti in atto per provincia. Anno 2013	16
Tabella 12 – Elettrodotti: n. pareri preventivi/istruttorie tecniche, n. interventi di controllo, n. superamenti in atto per provincia. Anno 2013	17
Tabella 13 – Rumore e vibrazioni: n. di sorgenti controllate e n. di superamenti riscontrati per tipologia di sorgente e provincia. Anno 2013	18
Tabella 14 – Attività istruttoria: n. partecipazione a commissioni o conferenze di servizi e n. pareri emessi per provincia. Anno 2013	19



## PREMESSA

---

La L.R. 32/96, istitutiva dell’Agenzia per la Prevenzione e Protezione ambientale del Veneto, ha affidato ad A.R.P.A.V. le attività tecnico-scientifiche connesse all’esercizio delle funzioni di tutela, controllo e recupero dell’ambiente che vengono garantite dalle molteplici azioni di prevenzione e promozione della salute collettiva sulle matrici ambientali con riferimento alle acque, all’aria, al suolo, alla radioattività, ai rifiuti, al rumore, ecc.

Nell’ambito delle molteplici attività svolte da A.R.P.A.V. rivestono un ruolo fondamentale le attività di controllo sulle fonti e sui fattori di inquinamento delle varie matrici ambientali che unitamente al loro monitoraggio consentono la valutazione degli impatti ambientali ai fini della promozione della tutela ambientale. I servizi che Arpav assicura a Regione, Province, Comuni, Comunità Montane e dipartimenti di prevenzione delle Aziende Sanitarie sono definiti dal Regolamento dell’Agenzia che prevede l’effettuazione, nei casi di emergenza ambientale delle attività di vigilanza ambientale e laboratoristica sull’intero territorio regionale sia in orario di servizio sia durante il servizio di Pronta Disponibilità che copre i periodi prefestivi, festivi e notturni. Quest’ultima attività viene garantita attraverso un sistema organizzato, che coinvolge le strutture tecniche dei Servizi di Controllo Ambientale e dei Servizi Laboratoristici, nonché quelle dei Centri Specializzati di meteorologia, idrografia, valanghe e SIMAGE, (Sistema Integrato per il Monitoraggio Ambientale e la Gestione delle Emergenze).

Le attività di controllo, che di norma comportano campionamenti e monitoraggi di “matrici ambientali” effettuate sul campo, permettono di verificare la qualità dell’ambiente, e la eventuale presenza di contaminanti che possono avere ripercussioni per la salute umana. Gli esiti dei controlli permettono di fornire indicazioni alle autorità locali per l’adozione, sulla base dell’esperienza e dei primi dati tecnico-scientifici, al fine di adottare misure restrittive a tutela della salute pubblica e dell’ambiente.

Tutte le attività effettuate vengono monitorate e inserite in un data-base dell’Agenzia per la successiva elaborazione di tipo statistico, utile sia alla pianificazione dell’attività sia alla mappatura del rischio sanitario associato agli impatti ambientali.

## LE TIPOLOGIE DELLE FONTI DI PRESSIONE

---

Nella regione Veneto gli impianti che detengono o hanno richiesto almeno una autorizzazione ambientale, figurano censiti in un sistema informativo (SIRAV – Catasti delle fonti di pressione) e possono essere soggetti a controllo da parte di ARPAV.

Ciascuna Fonte di Pressione Ambientale potrebbe essere soggetta ad ispezione o controllo pianificato in base ai programmi annuali dei dipartimenti provinciali, stilati in sede di Comitato di Coordinamento locale, ma anche a controlli non pianificati annualmente come in caso di segnalazioni o situazioni di emergenza che coinvolgono l’Agenzia.

Tra le Fonti di Pressione Ambientale (FPA) si devono considerare anche siti potenzialmente contaminati e fonti di inquinamento elettromagnetico, per i quali ARPAV svolge attività di controllo per lo più pianificata.

Oltre ai controlli sulle fonti di pressione, ARPAV svolge ulteriori controlli diretti a siti o a fonti di inquinamento ambientale convenzionalmente denominati Oggetti di Controllo Generici (OCG). Gli OCG non sono generalmente detentori di provvedimenti amministrativi di autorizzazione ambientale poiché la loro potenziale pressione sulle matrici ambientali non è tale da prevedere esplicite autorizzazioni.

L’intervento di ARPAV su tali tipologie di oggetti è di carattere tecnico e analitico, molto spesso di supporto agli enti territoriali (Comuni, polizie locali, USL, etc.) e forze dell’ordine (NOE, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, etc.), e non di esclusiva competenza.

I dati contenuti in questo documento riportano l’attività di controllo sia pianificata che quella non pianificata relativa alle fonti di pressione presenti nel territorio per l’anno 2013. L’attività non pianificata nasce quale risposta alle richieste estemporanee degli enti preposti o forze dell’ordine e alle segnalazioni anche di privati o alle situazioni di emergenza. Le attività in emergenza, attuate in seguito alla segnalazione di un episodio o incidente che possa comportare un rischio/danno ambientale, originano interventi tecnico-operativi specialistici effettuati anche in collaborazione con altre strutture territoriali e forze dell’ordine. Tal volta all’intervento in emergenza segue un’attività di monitoraggio sulle possibili ricadute sull’ambiente e sulle popolazioni.

Gli interventi in emergenze sono naturalmente assicurati sia in orario di lavoro, sia al di fuori dell’orario di lavoro, garantendo al territorio una risposta continuativa; nella rendicontazione che segue vengono distinti gli interventi in regime di emergenza (orario d’ufficio) o in pronta disponibilità (fuori orario d’ufficio).

Tra le fonti di pressione indicate, le aziende categorizzate come Seveso e IPPC sono le aziende che la normativa individua come maggiormente rilevanti dal punto di vista dell’impatto sull’ambiente. Dal catasto delle fonti di pressione (SIRAV) di ARPAV a marzo 2013, risulta che, a livello regionale, le aziende Seveso sono 138, mentre le aziende IPPC sono 971

Nell’arco dell’anno 2013 (gennaio-dicembre) i dipartimenti provinciali di ARPAV hanno eseguito controlli sulle fonti di pressione ambientale; ad ogni fonte di pressione possono corrispondere più controlli (di solito suddivisi per matrice ambientale) e per ogni controllo attivato possono corrispondere più sopralluoghi. I dati elaborati e presentati nella presente relazione sono ricavati

dal sistema di rendicontazione interno ARPAV in cui vengono registrate tutte le attività di controllo eseguite per ciascuna fonte di pressione controllata.

## **CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' PER TIPOLOGIA**

### *Attività programmata*

è quella svolta nell'ambito del programma annuale di attività.

### *Attività non pianificata*

è quella svolta in risposta ad una richiesta puntuale proveniente normalmente da Regione, Provincie, Comuni, AASL, VVFF, ..., talvolta anche in risposta a richieste dirette di cittadini, al di fuori di quanto previsto dal programma di attività.

### *Attività in emergenza*

è quella svolta dall'agenzia una volta ricevuta una segnalazione di un episodio o incidente che possa comportare un rischio/danno ambientale e comporta interventi e accertamenti per monitorare gli eventuali effetti sulla popolazione e sull'ambiente.

### *Attività in pronta disponibilità*

è una attività in emergenza svolta al di fuori dell'orario di lavoro, per poter garantire al territorio una risposta dell'agenzia senza soluzioni di continuità durante tutte le ore del giorno e per tutti i giorni dell'anno.

### *Attività su progetto*

sono attività programmate (tipicamente di monitoraggio ambientale) svolte all'interno di un progetto specifico, di ricerca o comunque finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi in tempi definiti.



## I DATI AGGREGATI PER PROVINCIA E TIPOLOGIA DI FONTE DI PRESSIONE

---

Di seguito vengono riportati i dati di attività eseguita nell'anno 2013 con il dettaglio provinciale e per tipologia di fonte di pressione specificati all'interno delle schede sotto indicate:

1. Aziende a rischio di incidente rilevante - impianti SEVESO
2. Aziende in autorizzazione integrata ambientale - impianti AIA
3. Impianti di trattamento acque reflue urbane
4. Impianti di gestione e trattamento rifiuti (discariche, compostaggio, inceneritori, ecc)
5. Impianti industriali
6. Siti contaminati
7. Altri interventi su problematiche ambientali (OCG)
8. Emergenze ambientali per livello di gravità
9. Emergenze ambientali per matrice
10. Stazioni radio base
11. Impianti radiotelevisivi
12. Elettrodotti
13. Rumore e vibrazioni
14. Attività istruttoria e pareri

**Tabella 1 –Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR): totale aziende, impianti controllati, n. controlli effettuati e n. notizie di reato e sanzioni amministrative per provincia. Anno 2013**

<b>AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE - IMPIANTI SEVESO</b>					
PROVINCIA	N. AZIENDE/IMPIANTI PRESENTI NEL TERRITORIO	N. AZIENDE/IMPIANTI CONTROLLATI	N. CONTROLLI TOTALI EFFETTUATI	N. ISTRUTTORIE RdS, NAR e NOF(*)	N. NOTIZIE DI REATO ED ILLECITI AMMINISTRATIVI
BELLUNO	n. 2 art. 6	0	0	2	0
PADOVA	n. 11 art. 6 n. 5 art.8	6	26	7	0
ROVIGO	n. 3 art. 6 n. 6 art. 8	2	6	8	0
TREVISO	n. 9 art. 6 n. 6 art. 8	3	24	7	1
VENEZIA	n. 6 art. 6 n. 21 art. 8	25	206	69	0
VERONA	n. 10 art. 6 n. 9 art. 8	3	16	3	0
VICENZA	n. 9 art. 6 n. 13 art. 8	6	20	34	0
<b>TOTALE</b>	n. 51 art. 6 n. 60 art. 8	45	298	130	1

(\*) **RdS** = Rapporti di Sicurezza , **NAR** = Non Aggravio del Rischio, **NOF** = Nulla Osta di Fattibilità

**Tabella 2 –Aziende in Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): totale aziende, impianti controllati, n. controlli effettuati e n. notizie di reato e sanzioni amministrative per provincia. Anno 2013**

<b>AZIENDE IN AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – IMPIANTI AIA</b>				
<b>PROVINCIA</b>	<b>N. AZIENDE/IMPIANTI PRESENTI NEL TERRITORIO</b>	<b>N. AZIENDE/IMPIANTI CONTROLLATI</b>	<b>N. CONTROLLI TOTALI EFFETTUATI</b>	<b>N. NOTIZIE DI REATO ED ILLECITI AMMINISTRATIVI</b>
BELLUNO	24	8	50	3
PADOVA	105	21	169	0
ROVIGO	60	9	165	5
TREVISO	112	10	60	4
VENEZIA	82	19	216	2
VERONA	292	43	244	11
VICENZA	145	18	224	2
<b>TOTALE</b>	<b>820</b>	<b>128</b>	<b>1.128</b>	<b>27</b>

**Tabella 3 – Impianti di trattamento acque reflue urbane: numero impianti controllati, n. controlli effettuati e n. notizie di reato e sanzioni amministrative per tipologia di impianto e provincia. Anno 2013**

<b>IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE URBANE</b>				
PROVINCIA	N. AZIENDE/IMPIANTI PRESENTI NEL TERRITORIO(*)	N. AZIENDE/IMPIANTI CONTROLLATI	N. CONTROLLI TOTALI EFFETTUATI	N. NOTIZIE DI REATO ED ILLECITI AMMINISTRATIVI
BELLUNO	129	23	156	6
PADOVA	95	39	301	5
ROVIGO	101	38	320	7
TREVISO	110	56	310	14
VENEZIA	94	34	343	4
VERONA	74	22	196	46
VICENZA	82	41	512	11
<b>TOTALE</b>	<b>685</b>	<b>253</b>	<b>2.138</b>	<b>93</b>

(\*) i dati sono stati desunti dall'Osservatorio Regionale Acque Interne di ARPAV e sono riferiti al numero di impianti per provincia al 31.12.2012 per tutte le tipologie di potenzialità espresse in abitanti equivalenti.

**Tabella 4 – Impianti di gestione e trattamento rifiuti: totale impianti, impianti controllati, n. controlli effettuati e n. notizie di reato e sanzioni amministrative per provincia. Anno 2013**

<b>IMPIANTI DI GESTIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI</b>				
PROVINCIA	N. AZIENDE/IMPIANTI PRESENTI NEL TERRITORIO (*)	N. AZIENDE/IMPIANTI CONTROLLATI	N. CONTROLLI TOTALI EFFETTUATI	N. NOTIZIE DI REATO ED ILLECITI AMMINISTRATIVI
BELLUNO	51	23	68	5
PADOVA	202	22	82	28
ROVIGO	74	29	86	6
TREVISO	250	52	124	12
VENEZIA	143	35	169	19
VERONA	234	19	68	19
VICENZA	220	67	248	14
<b>TOTALE</b>	<b>1.174</b>	<b>247</b>	<b>845</b>	<b>103</b>

(\*) i dati sono stati desunti dall'Osservatorio Regionale Rifiuti di ARPAV e sono riferiti al numero di impianti per provincia al 31.12.2012 per le seguenti tipologie:

- recupero di materia *ordinaria e semplificata*;
- recupero di energia *semplificata* ;
- trattamenti complessi *in ordinaria* ;
- discariche per inerti *in ordinaria*;

**Tabella 5 – Impianti industriali: totale impianti, impianti controllati, n. controlli effettuati e n. notizie di reato e sanzioni amministrative per provincia. Anno 2013**

<b>IMPIANTI INDUSTRIALI</b>			
PROVINCIA	N. AZIENDE/IMPIANTI CONTROLLATI	N. CONTROLLI TOTALI EFFETTUATI	N. NOTIZIE DI REATO ED ILLECITI AMMINISTRATIVI
BELLUNO	28	86	14
PADOVA	163	374	25
ROVIGO	75	176	16
TREVISO	118	348	62
VENEZIA	97	354	51
VERONA	34	149	28
VICENZA	327	1.106	129
<b>TOTALE</b>	<b>842</b>	<b>2.593</b>	<b>325</b>

**Tabella 6 – Siti contaminati: siti controllati, n. controlli effettuati per provincia. Anno 2013**

<b>SITI CONTAMINATI</b>		
PROVINCIA	N. SITI CONTROLLATI	N. CONTROLLI TOTALI EFFETTUATI
BELLUNO	64	141
PADOVA	53	270
ROVIGO	16	57
TREVISO	45	172
VENEZIA	186	337
VERONA	38	74
VICENZA	83	151
TOTALE	485	1.202

**Tabella 7 – Altri interventi su problematiche ambientali (Oggetti di Controllo Generico - OCG): siti controllati, n. controlli effettuati per provincia. Anno 2013**

<b>ALTRI INTERVENTI SU PROBLEMATICHE AMBIENTALI (OCG)</b>		
PROVINCIA	SITI CONTROLLATI	CONTROLLI EFFETTUATI
BELLUNO	157	316
PADOVA	263	485
ROVIGO	161	219
TREVISO	27	161
VENEZIA	221	737
VERONA	112	291
VICENZA	358	718
<b>TOTALE</b>	<b>1.299</b>	<b>2.927</b>

### **TIPOLOGIE DEGLI OGGETTI DI CONTROLLO GENERICO**

Abitazioni e altri ambienti di vita  
 Acque di transizione  
 Acque marino costiere  
 Aeroporti  
 Aria  
 Aziende  
 Corpi idrici sotterranei  
 Corsi d'acqua  
 Energia  
 Infrastrutture autostradali  
 Infrastrutture ferroviarie  
 Infrastrutture marittime  
 Infrastrutture stradali  
 Laghi e corpi idrici superficiali  
 Siti amianto  
 Siti contaminati/potenzialmente contaminati  
 Suoli  
 Verifica attività cantieristica



**Tabella 8 – Emergenze ambientali: totale segnalazioni ricevute in orario di servizio e fuori orario di servizio in base al livello di gravità per provincia. Anno 2013**

<b>EMERGENZE AMBIENTALI</b>					
PROVINCIA	SEGNALAZIONI RICEVUTE IN BASE A LIVELLO DI INTERVENTO				
	LIVELLO 0	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
BELLUNO	10	40			
PADOVA	99	90	2	2	
ROVIGO	25	25	29	3	
TREVISO	104	32	15	1	
VENEZIA	15	32	3	3	
VERONA	16	22	8		
VICENZA	37	46			
<b>TOTALE</b>	<b>306</b>	<b>287</b>	<b>57</b>	<b>9</b>	<b>0</b>

**LEGENDA:**

- LIVELLO 0** Non è necessaria l'attivazione del servizio in quanto non considerata come emergenza (livello in cui non è necessario attivare alcun intervento immediato del Servizio in normale orario di lavoro o come Pronta Disponibilità fuori dal normale orario di lavoro, ma potrebbe essere richiesta l'attivazione del Servizio Laboratori)
- LIVELLO 1** Rilevamento ed indagini semplici (sono casi in cui non sono richieste misure eccezionali, ma un urgente controllo per l'attivazione di eventuali azioni penali ed amministrative, come ad esempio per uno scarico abusivo per il quale sono possibili sia un'azione di prevenzione sia azioni tese a far cessare o semplicemente tamponare l'emissione degli inquinanti)
- LIVELLO 2** Intervento per eventi complessi (Si tratta di quei casi in cui l'evento, per l'ampiezza dei fenomeni e dei rischi per l'ambiente, richiede l'intervento delle strutture operative ed i mezzi disponibili presso Enti e/o strutture pubbliche di riferimento. E' il caso tipico di fuoriuscite o scarichi di materiali oleosi in corsi d'acqua o di sversamenti di prodotti pericolosi che è possibile recuperare con apposite attrezzature o che richiedono interventi di bonifica da parte di ditte specializzate).
- LIVELLO 3** Interventi per eventi gravi (eventi che per la loro gravità e/o ampiezza possono mettere in pericolo l'ambiente e la popolazione circostante l'evento e richiedere interventi di particolare complessità. Sono ad esempio i casi di incendi/ incidenti industriali e/o incidenti stradali in cui siano coinvolti mezzi e sostanze che mettono in pericolo, sia pure temporaneamente, cittadini e ambiente. Le relative informazioni saranno fornite alle AULSS per un'opportuna valutazione).
- LIVELLO 4** Interventi di Protezione Civile, coinvolgimento di aziende a rischio rilevante e NBCR (cioè quelli che hanno come matrici sia particolari agenti chimici/ biologici sia modalità al di là di qualunque possibile intervento se non di collaborazione professionale (biologici/ chimici/ fisici) da parte di ARPAV).

**Tabella 9 – Emergenze ambientali: totale segnalazioni ricevute in orario di servizio e fuori orario di servizio in base alla matrice indagata per provincia. Anno 2013**

<b>EMERGENZE AMBIENTALI</b>													
PROVINCIA	SEGNALAZIONI RICEVUTE IN BASE ALLA MATRICE INDAGATA												
	Inquinamento c.i.s	Sversamenti su suolo	Rifiuti abbandonati	Emissioni in atmosfera	Incendi	RIR - Rischio di incidente rilevante	Radioattività	Eventi naturali	Molestie olfattive	Amianto	Alimenti	Navi in pericolo	Altro
BELLUNO	19	4	2		4			3	10	2			6
PADOVA	100	5	2	17	9				38				22
ROVIGO	28	1	2	30	9					1			11
TREVISO	59	12	3	20	1				47	3			7
VENEZIA	22	11	2	2	5				9	2			
VERONA	17	4	2		11				8				4
VICENZA		7	4	5	4				34				29
<b>TOTALE</b>	<b>245</b>	<b>44</b>	<b>17</b>	<b>74</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>146</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>79</b>

**Tabella 10 – Stazioni radio base (impianti di telefonia mobile): pareri preventivi/istruttorie tecniche, n. interventi di controllo, n. superamenti in atto per provincia. Anno 2013**

<b>STAZIONI RADIO BASE</b>			
<b>PROVINCIA</b>	<b>N° PARERI PREVENTIVI / ISTRUTTORIE TECNICHE (*)</b>	<b>N° INTERVENTI DI CONTROLLO (§)</b>	<b>N° SUPERAMENTI IN ATTO</b>
BELLUNO	113	17	0
PADOVA	211	34	0
ROVIGO	73	26	0
TREVISO	65	10	0
VENEZIA	285	29	0
VERONA	260	31	0
VICENZA	193	21	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.200</b>	<b>168</b>	<b>0</b>

(\*) Si riferisce al numero di siti controllati, che possono comprendere nelle diverse situazioni oltre ai siti di impianti radioTV anche siti di telefonia mobile. I controlli sono sia sperimentali che con valutazioni modellistiche.

(§) Si riferisce al numero di siti in cui il valore di campo elettrico risulta, nell'ultimo controllo effettuato da ARPAV, superiore alle soglie della normativa.

**Tabella 11 – Impianti radiotelevisivi: pareri preventivi/istruttorie tecniche, n. interventi di controllo, n. superamenti in atto per provincia. Anno 2013**

<b>IMPIANTI RADIOTELEVISIVI</b>			
<b>PROVINCIA</b>	<b>N° PARERI PREVENTIVI / ISTRUTTORIE TECNICHE (*)</b>	<b>N° INTERVENTI DI CONTROLLO (§)</b>	<b>N° SUPERAMENTI IN ATTO</b>
BELLUNO	31	7	0
PADOVA	3	1	1
ROVIGO	2	8	0
TREVISO	1	1	2
VENEZIA	7	0	0
VERONA	8	3	0
VICENZA	26	9	0
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>29</b>	<b>3</b>

(\*) Si riferisce al numero di siti controllati, che possono comprendere nelle diverse situazioni oltre ai siti di impianti radioTV anche siti di telefonia mobile. I controlli sono sia sperimentali che con valutazioni modellistiche.

(§) Si riferisce al numero di siti in cui il valore di campo elettrico risulta, nell'ultimo controllo effettuato da ARPAV, superiore alle soglie della normativa.

**Tabella 12 – Elettrodotti: pareri preventivi/istruttorie tecniche, n. interventi di controllo, n. superamenti in atto per provincia. Anno 2013**

<b>ELETTRODOTTI</b>			
PROVINCIA	N° PARERI PREVENTIVI / ISTRUTTORIE TECNICHE	N° INTERVENTI DI CONTROLLO	N° SUPERAMENTI IN ATTO (§)
BELLUNO	4	5	0
PADOVA	6	4	0
ROVIGO	11	9	0
TREVISO	10	7	1
VENEZIA	11	14	1 (^)
VERONA	13	10	0
VICENZA	59	11	0
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>	<b>60</b>	<b>2</b>

(§) Si riferisce al numero di siti in cui il valore di campo elettrico risulta, nell'ultimo controllo effettuato da ARPAV, superiore alle soglie della normativa.

(^) Superamento del limite di esposizione per il campo elettrico. Il risanamento è stato richiesto dalla Regione del Veneto, non attuato dai gestori.

**Tabella 13 – Rumore e vibrazioni: di sorgenti controllate e n. superamenti riscontrati per tipologia di sorgente e provincia. Anno 2013**

<b>RUMORE E VIBRAZIONI</b>				
PROVINCIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		ALTRE SORGENTI	
	N° SORGENTI CONTROLLATE	N° SUPERAMENTI	N° SORGENTI CONTROLLATE	N° SUPERAMENTI
BELLUNO	0	0	15	11
PADOVA	2	0	36	6
ROVIGO	3	0	16	3
TREVISO	23	8	25	14
VENEZIA	7	4	28	16
VERONA	1	0	18	4
VICENZA	3	0	55	18
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>12</b>	<b>183</b>	<b>70</b>

**Tabella 14 – Attività istruttoria: partecipazione a commissioni o conferenze di servizi e pareri emessi per provincia. Anno 2013**

<b>ATTIVITA' ISTRUTTORIA</b>		
PROVINCIA	PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI O CONFERENZE DI SERVIZI	PARERI EMESSI
BELLUNO	225	38
PADOVA	313	226
ROVIGO	158	76
TREVISO	79	336
VENEZIA	444	640
VERONA	322	193
VICENZA	478	177
<b>TOTALE</b>	<b>2.019</b>	<b>1.686</b>

### **TIPOLOGIE DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA**

Comitato tecnico regionale/interregionale del corpo nazionale VVFF  
 Commissione comunale o provinciale vigilanza locali pubblico spettacolo  
 Commissione prefettizia piani emergenza esterna ex D.Lgs 334/99  
 Commissione di collaudo depositi oli minerale ex DGRV 3940/2006  
 Commissione per piani comunali protezione civile  
 Commissione provinciale elettrodotti  
 Commissione radioprotezione ASL  
 Commissione regionale decentrata LLPP  
 Commissione regionale LLPP  
 Commissione rumore aeroportuale  
 Commissione VIA regionale o provinciale  
 Commissione gas tossici  
 Conferenza di servizi per rilascio AIA ex D.Lgs 59/05  
 Conferenza di servizi ex L. 241/90  
 Conferenza di servizi art. 12 D.Lgs 387/03  
 Conferenza di servizi ex D.Lgs 152/06 – Bonifiche  
 Conferenza di servizi ex D.Lgs 152/06 art. 269 – Emissioni  
 C.T.P.A. o C.T.R.A  
 Istruttorie riconoscimento tecnici competenti in acustica ambientale  
 Parere ex art. 192 D.Lgs 152/06 e DGRV n. 3560/99  
 Parere ex DGRV 2241/05 e 1407/06 per piano campionamento terreni

Parere ex DGRV 464/10 per piano campionamento valori di fondo terreni  
Parere per riconoscimento valori di fondo metalli (art. 240 T.U.A.)  
Parere preventivo ponte radio  
Pareri art. 242 ex D.Lgs 152/2006  
Pareri art. 252 ex D.Lgs 152/2006  
Pareri CEM a bassa frequenza  
Pareri impatto-clima acustico, attività temporanee  
Pareri impianti di gestione rifiuti ex L.R. 11/2010  
Pareri impianti FER D.Lgs 28/2011  
Pareri per autorizzazioni allo scarico  
Pareri per istruttorie RdS e NAR  
Pareri su amianto  
Pareri su depositi olii minerali  
Pareri su PMC  
Pareri su progetti illuminotecnici  
Pareri SUAP  
Pareri utilizzo terre e rocce da scavo ex DM 161/2012  
Pareri VAS  
PAT/PATI/PTCP  
Relazione tecnica art. 248 D.Lgs 152/06





**ARPAV**

Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del Veneto

Direzione Generale

Via Matteotti, 27

35137 Padova

Italy

tel. +39 049 82 39 301

fax. +39 049 66 09 66

e-mail: [urp@arpa.veneto.it](mailto:urp@arpa.veneto.it)

e-mail certificata: [protocollo@pec.arpav.it](mailto:protocollo@pec.arpav.it)

[www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)